

TEATRO Successo per i saggi di "Opera Entertainment". Che dal prossimo anno sarà gruppo teatrale a tutti gli effetti

Da laboratorio a compagnia stabile

La scuola di recitazione ha portato al Duomo "E' scherzo o è follia" e "L'importanza di essere onesto"

Alberto Carbellini

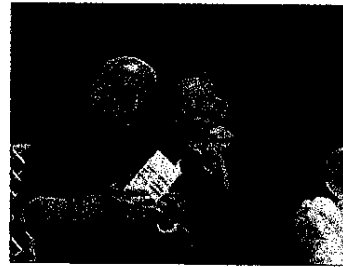
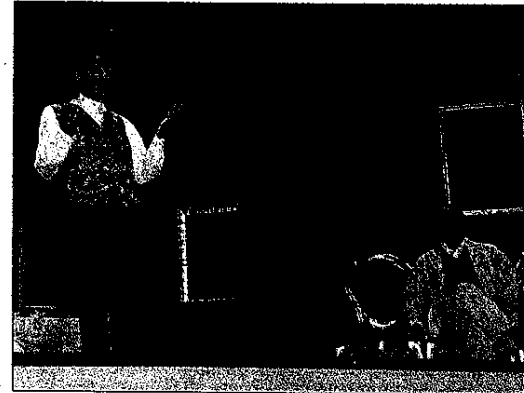
ROVIGO - Opera Entertainment cresce, riempie il teatro Duomo per tre serate di fila e si prepara a diventare una compagnia teatrale stabile.

E così l'intuizione di Giuliano Scaranello, attore professionista polesano e che da un paio di anni ha deciso di dedicare parte delle sue energie e del suo tempo al teatro a Rovigo, si rivela vincente.

Venerdì, sabato e domenica scorsi al teatro Duomo i ragazzi dei suoi corsi di recitazione hanno portato sul palco i propri lavori di fine anno. Venerdì 21 frequentanti del corso di base hanno mostrato al pubblico "E' scherzo o è follia?". Sabato e domenica 18 allievi del corso avanzato hanno debuttato con "L'importanza di essere onesto... ovvero sia di chiamarsi Ernest". I due saggi sono giunti al termine del ciclo di lezioni di teatro che Scaranello tiene ormai da due anni. "E il prossimo anno - spiega - si riparte. Col corso di base e quello avanzato". Inoltre dovrebbe formarsi anche



Il gruppo degli attori del corso avanzato di Opera Entertainment



Giuliano Scaranello e Sami Karbik

di Sopra e poi ad Occhiobello.

Dal prossimo anno, quindi, l'idea di trasformare il laboratorio teatrale in una compagnia stabile: "Certo - spiega Scaranello - gli spettacoli fin qua allestiti ci hanno dato soddisfazione,

una compagnia stabile formata da alcuni studenti che hanno frequentato il biennio. Insomma "Opera Entertainment" diventa un presenza fissa del panorama teatrale amatoriale di Rovigo.

"Gli spettacoli di venerdì e sabato - continua Scaranello - sono andati molto bene. Non mi aspettavo il piene, ed invece è stato così. Siamo molto soddisfatti". Venerdì gli allievi del corso di base si sono esibiti in una serie di monologhi, da "Essere o non essere" di Shakespeare, a brani di varie epoche, per arrivare ai giorni nostri. Uno spettacolo ideato da Scaranello,

con l'accompagnamento al violoncello di Sami Karbik. "Uno spettacolo - dice - che porteremo anche in giro, il 13 luglio lo presenteremo a Padova". Sabato e domenica sera, invece, il palco del teatro Duomo ha ospitato l'ironia di "L'importanza di essere onesto... ovvero sia di chia-

marsi Ernest", la celebre commedia di Oscar Wilde con la regia rivista di Scaranello. Una commedia che ha visto i 18 allievi del secondo corso alternarsi, nelle due sere dello spettacolo, nei panni degli 8 personaggi dello spettacolo teatrale. Anche in questo caso la commedia sarà replicata nei teatri del Polesine e oltre: in autunno a Bagnoli

ai nostri corsi ci sono ragazzini adolescenti e persone con più di 50 anni. Il teatro non ha età. E pensare che per ora facciamo tutto da soli, con i proventi delle quote dei ragazzi che frequentano le lezioni. Da due anni ho deciso di dedicarmi meno all'attività di attore e più alla regia e all'insegnamento nella mia città". La scommessa continua.

da Voce di Rovigo 14 Giugno 2013